

Salò a picco in Romagna Ora la vetta si allontana

Va subito sotto di 2 gol e alla fine c'è la prima protesta dei tifosi

Il dopogara

Zanoncelli:
«Diamoci una svegliata»

Francesco Zanoncelli chiede scusa ai tifosi per il cattivo rendimento della squadra. «Ne approfitto - dice l'allenatore del Salò - per scusarmi con i nostri sostenitori, in particolare con quelli che si sono sobbarcati un lungo viaggio sperando di vedere una prova decisamente diversa. Non esistono alibi, ed ogni commento diventa superfluo. Inutile ogni tentativo di giustificazione. Meglio fare tutti quanti un esame di coscienza, e darsi una svegliata».

Zanoncelli sostiene che c'è stato «un calo mentale. Così abbiamo perso di vista le componenti che ci avevano permesso di ottenere risultati brillanti». La squadra ha dato l'impressione di essere spenta a livello fisico, e troppo sbilanciata in avanti. «No - risponde il tecnico - abbiamo giocato con questo assetto anche in altre circostanze. Purtroppo, pur conoscendo il modo del Santarcangelo di proporsi, non siamo stati capaci di rispondere in maniera adeguata alle loro incursioni, subendo due gol in una ventina di minuti, proprio come domenica scorsa contro l'Este».

24' il colpo del ko, Sberna si è trovato a fronteggiare sia Pignataro che Obeng: il 22enne ghanese, scattato sul tocco del compagno, ha pescato l'incrocio dei pali. Un inserimento da manuale, con i gardesani a guardare. Quarenghi ha provato a dare uno scossone (sventola al volo altissima, su cross di Sberna al 28', sinistro radente al 30', a lato, corner per la testa di Guardigli al 34', fuori). Poi l'arbitro ha giudicato involontario un tocco di mano di Bucchi, su tiro cross di Rossi, non concedendo il rigore.

Al tirar delle somme il Salò ha pagato la maggiore rapidità di esecuzione degli avversari, e un atteggiamento tattico eccessivamente sbilanciato, con Guardigli e Quarenghi guastatori sulle fasce, Rossi e Zanardo punte affiancate.

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA Zanoncelli ha tenuto negli spogliatoi Ruopolo e Scioli, inserendo Fioletti e Ndzinga. Sberna è andato a fare il centrale, e Guardigli il mediano vicino a Sella. Ma non è cambiato nulla. Il Salò ha costruito e sciupato tre nitide occasioni proprio agli sgoccioli, quando ormai non c'era più nulla da fare. Al 44' Rossi, servito da una svirgolata di Genestreti, è comparso davanti a Minguzzi, che gli ha respinto di piede il tiro. Al 47' Ndzinga, bene appostato, ha deviato alto una conclusione di Longhi. Al 48' ancora Rossi è sbucato dinanzi al portiere, bravo a ribattere.

E' finita con la contestazione dei tifosi salodiani che, per la prima volta nell'arco della stagione, hanno urlato il loro disappunto. ♦

nica contro l'Este, i gardesani hanno subito due gol nella mezz'ora iniziale, e la difesa più forte del girone è diventata un colabrodo. Ora cambiano i programmi. Svanito l'obiettivo-promozione (la vetta dista sette punti ed è occupata dal Castellarano e dal Crociati Noceto), occorre raccattare i cocci per evitare di scivolare ulteriormente in classifica, anche se l'attuale quarto posto garantirebbe la disputa dei play off.

PRIVO DI FERRETTI (38° di febbraio), Francesco Zanoncelli, ritornato in panchina dopo le due gare di qualifica, ha recuperato in extremis Max Rossi, che lamentava una contrattura dorsale. Dopo un avvio equilibrato, i romagnoli sono passati in vantaggio al primo tentativo. Al 17' Pignataro ha conquistato una punizione sulla sinistra. La parabola di Vitali ha scavalcato il mucchio appostato in area; dalla parte opposta è arrivato il terzino Marini, bravo a deviare. Il portiere Romano ha toccato il pallone, però senza alzarlo a sufficienza.

Il Salò ha avuto la possibilità di rimediare, ma Guardigli si è impappinato in area (20'). Al



Cristian Quarenghi, la sua scossa al Salò ieri non è bastata

Santarcangelo 2

Salò 0

SANTARCANGELO: Minguzzi 7, Marini 7, Succi 6, Vitali 6.5, Bucchi 6.5, Genestreti 6.5, Pignataro 7, Obeng 7.5, Zattini 6.5 (45' st Zaghini s.v.), Della Rocca 6, Bezzi 6. A disposizione: Nardi, Lombardini, Siuni, Candoli M., Candoli C., Ahmetovic. Allenatore: Marini.

SALÒ: Romano 5.5, Sberna 5.5, Longhi 6, Sella 5.5, Ruopolo 5.5 (1' st Fioletti 5.5), Leonarduzzi 6, Quarenghi 5.5, Guardigli 5.5, Max Rossi 5, Scioli 5 (1' st Ndzinga 5), Zanardo 5 (28' st Colosio s.v.). A disposizione: Gargallo, Dosso, Fanoni, Picardi. Allenatore: Zanoncelli.

ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 7.

RETI: 17 Marini, 24 Obeng.

NOTE: spettatori 250 circa. Ammoniti Vitali e Bezzi, Longhi, Sella, Zanardo e Guardigli. Angoli: 3-2 per il Salò. Recupero: 1' e 4'.

Sergio Zanca
SANTARCANGELO

Il Salò ha conosciuto una netta sconfitta (la terza nelle ultime quattro gare), senza alcuna attenuante. Quando pensava di poter riprendere il volo per alimentare la speranza di rimanere in alta quota, ha ripiegato le ali, crollando di fronte a un Santarcangelo veloce, lineare, efficace. Non c'è stata storia. Ancora una volta, come dome-